

Gentleman

MF
il quotidiano
del mare e della navigazione

SPECIAL ISSUE
MASTER
OF THE SEA
*Le ante prime dei
SALONI NAUTICI*

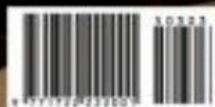
PERIODE PER GLI UOMINI CHE AMANO LA VITA - NUMERO 263 - SETTEMBRE 2025

Giovanna Vitelli,
presidente del gruppo
Azimut Benetti,
fotografata nel cantiere
di Livorno, il più
grande del mondo.

GIOVANNA VITELLI

LA NUOVA LEADER-SHIP

IL FUTURO DEL GRUPPO E LA FORZA
PROPULSIVA DELLA NAUTICA
ITALIANA. INCONTRO CON LA
PRESIDENTE DI AZIMUT BENETTI



AVANTI TUTTA

Marcello Veronesi, al timone di Cantiere del Pardo, traccia la rotta verso il futuro. Partendo dall'italian lifestyle, per approdare nel mondo

DI CRISTINA CIMATO

LA VISIONE FAMILIARE di un business capace di valorizzare il lifestyle è il punto fermo attorno a cui ruota la galassia Oniverse, gruppo fondato da Sandro Veronesi che dalla moda (con Calzedonia, Intimissimi, Juman, Tezenis, Falconeri, Atelier Emé, Antonio Marras) si è addentrato nel mondo del Food&Wine (con Signorino, cantine e marchi) e, più di recente, ha investito nella nautica con l'acquisizione di Cantiere del Pardo, storica azienda nata nel 1973 che produce e commercializza imbarcazioni a vela, con il marchio Grand Soleil Yachts, e barche a motore, con Pardo Yachts e VanDutch Yachts. Marcello Veronesi, uno dei tre figli dell'imprenditore, sta per festeggiare il suo primo anniversario al timone del cantiere, proprio in concomitanza con il lancio mondiale del Pardo Endurance 72, nuova ammiraglia con quattro cabine che ha visto il primo vano in Florida, a Palm Beach, poi a Palma di Maiorca e ora è pronta a essere mostrata al Cannes Yachting Festival (9-14 set-

tembre). La gamma, che ha il suo fulcro in un'idea di navigazione a lungo raggio, molto confortevole e non per forza estremamente performante, con questo modello si avvicina ancora di più al mare grazie al main deck più ampio della sua categoria, ampie vetrate scorrevoli, terrazze abbattibili, un flybridge di 27 mq e il tipico ponte walkaround. Per gli interni, Pardo Yachts ha iniziato un nuovo corso firmato dallo studio BardissioCapponi Yacht&Design, che si è ispirato all'Endurance 60 rivendendone stile, materiali e feeling. «Volevamo tornare a un interior che ci riconnettesse profondamente alla storia di questo cantiere», racconta il coo Marcello Veronesi, «una storia italiana (la sede è a Forlì, ndr), come la nostra, fatta di valori condivisi e di passione».

Gentleman. Può fare un bilancio di questo suo primo anno alla guida di Cantiere del Pardo?

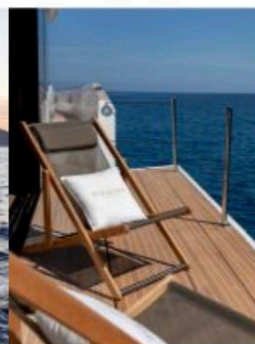
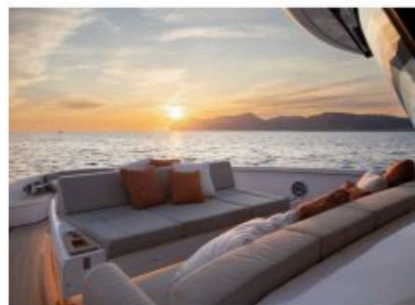
Marcello Veronesi. Finora è molto positivo sia dal punto di vista professionale, sia personale. Anche se è in-

gibile che la nautica da diporto stia attraversando un periodo di riassetto e quindi un po' di contrazione. Stiamo lavorando molto bene perché abbiamo radici solide, unite a una visione contemporanea. La sfida principale sarà quella di trasferire la cultura aziendale che ci contraddistingue anche in questa realtà.

G. Oltre al lancio di Pardo Endurance 72, avete in programma qualche altra novità?

M.V. Appliciamo strategie diverse per le tre realtà. In comune c'è l'obiettivo di innalzare la qualità di tutti i marchi. Grand Soleil procede verso un ampliamento di gamma: dal piccolo al grande. A Düsseldorf è stato presentato il primo Grand Soleil 110: un daysailer weekend. La prossima primavera sarà la volta del Grand Soleil Plus da 80 piedi. Siamo ufficialmente entrati nei settori dei maxi vela (65-72 e 80 piedi). E prevediamo un ampliamento della rete commerciale per tutti e tre i brand.

G. Quali sviluppi ci sono per VanDutch?



Marcello Veronesi, coo di Cantiere del Pardo, gruppo che comprende Grand Soleil Yachts, Pardo Yachts e VanDutch Yachts, fotografato a bordo di Pardo Endurance 72, la nuova ammiraglia ideale per chi ama le lunghe crociere e una navigazione rilassata all'insegna del comfort.

PROTAGONISTI



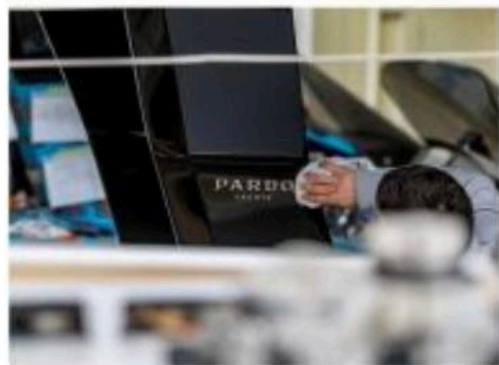
“Dalla nautica alla moda, al food&wine, siamo sempre alla ricerca di realtà che abbiano alla base una forte identità italiana”

Sopra, il Pardo Endurance 72: da notare, la prua inversa e il parabrezza anteriore in vetro negativo per ridurre i riflessi. A destra e sotto, lavorazione nello storico cantiere di Forlì a cui verrà aggiunto un nuovo stabilimento produttivo.

M.V. È il marchio più recente entrato nel portfolio del cantiere. Quest'anno abbiamo lanciato l'ammiraglia VanDutch 75 con un tour show del Mediterraneo, che culminerà nelle fiere di settembre. Promuoviamo uno stile completamente nuovo per gli interni, affidati anche in questo caso allo studio BurdissoCapponi. Partendo da questo restyling degli interni del 75 vogliamo rinnovare tutta la gamma: 56-48-40 e 32 piedi.

G. In generale, guardate a geografie nuove?

M. V. Lo scorso febbraio abbiamo debuttato al Dubai Boat Show, un'area che vorremmo potenziare, visto che finora siamo molto forti nelle Balcani, in Costa Azzurra e negli Stati Uniti. Middle e Far East hanno buoni margini di sviluppo perché del tutto emergenti per il mer-



cato nautico. Anche l'Italia ha potenzialità di crescita. Ciò che servirà è essere sempre più connessi al consumatore, per questo stiamo pianificando investimenti in sedi di rappresentanza e attività operative. Abbiamo acquisito un terreno a Forlì in cui verranno costruiti un nuovo stabilimento produttivo e una palazzina uffici.

G. Perché avete scelto di investire su un cantiere nautico?

M. V. Così come abbiamo fatto con il vino, siamo sempre alla ricerca di realtà che abbiano alla base un forte Italian lifestyle. Puntiamo a fare bei prodotti per migliorare la vita dei clienti. La nautica è nata da un'opportunità, anche se non era prevista. Del resto i piani sono fatti anche per essere stravolti.

G. Oltre alla moda ready to use e quella di ricerca, i vini e la nautica, c'è un ambito commerciale a cui le piacerebbe avvicinarsi?

M. V. Se dovessi immaginare un ampliamento direi l'hôtellerie, che è un altro ambito di esperienza e lifestyle, o l'interior design.

